Una Befana felice a un bimbo infelice

Cronaca di Roma

Una Befana felice a un bimbo infelice

LARGO SCHIERAMENTO IN DIFESA DELLA SCUOLA DI STATO

I clericali isolati in Consiglio nella discussione sui doposcuola

Fazioso oltranzismo dei d.c. a favore degli istituti privati — Respinte le equilibrate proposte della Lista cittadina — L'intervento di M. Rodano

Il piano di attività assistenziale del Comune, che prevede una spesa complessiva di 415 milioni di lire, è stato approvato questa notte, al termine di una lunga, faticosa e vivacissima seduta del Consiglio comunale. Il gruppo consiliare della Lista Cittadina, il liberale CATTANI, l'indipendente ADDAMIANO, i monarchici e il gruppo missino sono stati costretti ad astenersi dalla votazione generale (o, nel caso di CATTANI, a votare contro) a causa dell'atteggiamento sanfedista e intransigente del gruppo democristiano, il quale, Sindaco alla testa e assessore repubblicani per copricapo, ha respinto ogni proposta che tendesse a dare il giusto peso agli istituti di Stato nello svolgimento dell'attività di assistenza da esplicarsi a spese del Comune per preferire, senza condizioni e garanzia alcuna, le scuole private ad indirizzo confessionale. Totale l'assenza degli assessori liberali.

La battaglia si è svolta soprattutto sull'articolo 1 della proposta di deliberazione che era tornata all'esame del Consiglio dopo il suo rinvio alla commissione consiliare. Come ha specificato all'inizio della discussione l'assessore ANGELILLI, tutti gli emendamenti erano stati adottati all'unanimità dalla commissione, fatta eccezione per le modifiche proposte sulla istituzione di doposasilo, dopo-scuola e corsi professionali.

Il testo della deliberazione proposto alla Giunta nello stabilire la sede nella quale i corsi post e parascolastici dovranno aver luogo, non faceva alcuna discriminazione fra istituti elementari di Stato e scuole private «dipendenti da enti riconosciuti».

CATTANI, prendendo la parola subito dopo Angelilli, ha chiarito il senso del suo emendamento col quale veniva proposta l'istituzione di doposcuola in istituti privati «quante volte se ne ravvisi la necessità per mancanza di locali negli edifici comunali delle scuole elementari».

Ma la proposta di CATTANI, analoga ad un'altra della compagna RODANO, ha fatto dare in escandescenze i consiglieri clericali, i quali, per bocca della signorina MUU, si sono trincerati dietro la formula ambigua e demagogica dell'«uguale necessità, uguale assistenza».

Il problema, in effetti, non è questo, come ha dimostrato la compagna RODANO, perchè mentre la scuola statale è la scuola per eccellenza, obbligatoria e gratuita, quella privata ha funzioni integrative. E nelle proposte dei consiglieri della Lista Cittadina, del resto, non viene richiesta alcuna esclusione nell'assistenza dei bimbi bisognosi, come dimostra il testo dell'emendamento che la compagna RODANO ha proposto e che suona così: «Ove esistesse il numero prescritto di bambini, aventi i requisiti necessari, frequentanti la scuola elementare o materna presso enti o istituti privati, il Comune potrà concedere agli enti medesimi, mediante apposita convenzione da approvarsi dal Consiglio comunale, contributi allo scopo di permettere l'istituzione presso gli istituti predetti di sezioni di doposcuola o dopo-asilo gratuiti da organizzarsi a cura degli istituti medesimi, salvo l'accertamento da parte del Comune dell'effettiva frequenza e gratuità e tutti i controlli del caso». Come si vede, a ogni bimbo bisognoso, adottando lo emendamento della Lista Cittadina, l'assistenza sarebbe stata garantita.

Dopo che l'ind. ADDAMIANO ha chiesto all'assessore se gli constasse che esistono scuole gratuite al di fuori degli istituti di Stato, i democristiani hanno mandato allo sparaglio il solito LIBOTTE, il cui intervento può obiettivamente essere riassunto dicendo che si è limitato a fare l'elogio di tutte le Gunte Rebecchini e delle scuole confessionali.

CARRARA (d.c.) ha polemizzato con CATTANI facendo l'elogio dei privati istituti e delle «fonti di beneficenza» dalle quali essi traggono vita. Questa affermazione gli è valsa una interruzione di CATTANI, il quale ha esclamato: Dobbiamo farle noi le scuole!

Sono successivamente intervenuti numerosi altri consiglieri, fra cui il d.c. CARONIA.

Quindi, dopo una breve replica dell'assessore ANGELILLI si è passati al voto sugli emendamenti. Su tutte le votazioni si è creato lo schieramento che abbiamo riassunto all'inizio. L'emendamento della compagna RODANO è stato respinto, nonostante la sua moderazione, che poteva creare uno schieramento unanime del Consiglio. Anche CATTANI, in questo caso, ha votato contro, ma per motivi opposti a quelli addotti dai democristiani.

CATTANI ha invece insistito sul suo emendamento. La compagna Rodano ha dichiarato che la Lista cittadina avrebbe votato favorevolmente anche se la proposta di Cattani rispondeva solo in parte alla posizione del gruppo di sinistra. Comunque — ha detto la compagna Rodano — voteremo a favore perchè si rimane perplessi di fronte al fatto che ben un terzo dei doposcuola vorrebbero essere affidati a istituti privati, proporzione di gran lunga inferiore al numero dei bambini che frequentano queste scuole. Il secondo motivo — ha detto l'oratrice — è da ricercarsi nella necessità che sia garantito il massimo possibile di occupazione alle insegnanti che non hanno lavoro e che potrebbero invece trovarlo in misura più grande se più alto fosse il numero di doposcuola comunali.

BARDANZELLU ha penosamente giustificato il suo voto contrario. Dopo di che, posto ai voti, l'emendamento Cattani è stato respinto, mentre è stato accettato un emendamento-burla della d.c. MUU.

Sul secondo articolo della deliberazione è stato anche respinto un emendamento RODANO col quale si tendeva a istituire corsi di lavoro per giovani che non frequentano la scuola esclusivamente in locali scolastici del Comune.

Sul voto generale, l'astensione della Lista cittadina è stata motivata dal compagno GIGLIOTTI, il quale ha dichiarato che, pur essendo favorevole ad una assistenza ancora più larga da parte del Comune, i consiglieri della Lista cittadina erano indotti all'astensione dall'atteggiamento fazioso del gruppo democristiano.

Al termine della seduta, il consigliere ARCESE (L.C.) chiedendo la parola a norma dell'art. 63, ha denunciato il tentativo della Giunta di intimidire i dipendenti comunali, che scioperano oggi, con l'invio di una circolare che invita i capitolini a rimanere ai loro posti di lavoro.

Stasera l'assemblea sugli scambi commerciali

Oggi, alle ore 18, nella sala della Unione commercianti, in piazza G. G Belli, avrà luogo il Convegno romano per il libero sviluppo degli scambi commerciali con tutti i paesi, con il concorso di industriali e commercianti di Roma e del Lazio. Aprirà il dibattito l'on. Vittorio Foa. Sarà presente, tra le personalità convenute, l'on. Haruo Okada, membro del gruppo socialista della Dieta giapponese e del Consiglio mondiale della pace. Com'è noto, questo Convegno romano, per il quale vivissima è l'aspettazione, prepara il Convegno nazionale di Genova.

Domenica Secchia parla all'Adriano

Domenica alle ore 9,30 al Teatro Adriano il compagno Pietro Secchia, vice segretario generale del PCI parlerà ai giovani di Roma e del Lazio nel corso della manifestazione regionale d'apertura della campagna di tesseramento e reclutamento della FGCI per il 1954

PER FARE FELICI I BIMBI INFELICI DELLA NOSTRA CITTA'

I primi 100 biglietti da mille già offerti per la Befana dell'Unità

Tra i primi sottoscrittori: Sotgiu, Gullo, il prof. Frugoni, la «Sermoneta e Di Castro» e la Federazione della Stampa — I trenta pranzi del barone Cini

Oggi anno si rinnova per tutti i piccoli una grande festa; una festa che è loro e soltanto loro. Ogni anno, il 6 gennaio, tanti cuori di bimbi trepidano per la sorpresa del giorno dopo, tanti sogni hanno come unica protagonista la vecchia fata della tradizione, la Befana. La giornata del 6 gennaio è veramente una giornata di festa per i bimbi: ad essi tutti riconoscono il privilegio di esserne padroni e despoti, ad essi sono rivolti i pensieri dei grandi che, tornati bambini, ricordano con una leggera punta di malinconia i giorni lieti o quelli tristi della fanciullezza.

Questa festa non parla infatti solo al cuore dei piccoli: essa è anche la festa dei grandi, la festa dei genitori che completano con il dono tradizionale l'amore che di giorno in giorno manifestano con il lavoro e la fatica quotidiana per i loro piccini.

E i bimbi si sa si contentano anche di poco: ad essi basta un giocattolo qualsiasi, un cavalluccio di stoppa, un'automobilina, un orsacchiotto, qualcosa insomma con cui trascorrere le ore della loro giornata, qualcosa da amare, da curare e da conservare gelosamente e perchè no? anche da distruggere. L'amore dei bimbi per i giocattoli e per i doni è un amore che commuove ed affascina: dai loro sguardi traspare felicità per il dono imprevisto ricevuto e la gioia dei bimbi, comunque espressa, è sempre gioia che riempie il cuore del donatore di sentimenti buoni e gentili. I bimbi vogliono i doni, li chiedono con insistenza e a volte con imperiosità: sentono che nel dono che essi loro fatto si manifesta l'affetto del donatore. E' per questo che una Befana senza doni non delude soltanto il bimbo: addolora e colpisce duramente negli affetti quello che dovrebbe essere il naturale donatore, il padre o la madre del bimbo.

Questo sanno i lettori del nostro giornale che generosamente hanno risposto al nostro appello per «Una Befana felice ad un bimbo infelice».

Una valanga di doni, di offerte in danaro e in oggetti ha cominciato a riversarsi in questi giorni negli uffici del nostro giornale.

A conti fatti sono state finora raccolte 109.950 lire.

Una delle prime offerte è quella che ci è stata inviata dal compagno avvocato Giuseppe Sotgiu che ha donato 50.000 lire. Per la Befana del nostro giornale il compagno Fausto Gullo ha versato lire 1000. Anche l'illustre professor Frugoni non è mancato all'appello che il nostro giornale ha rivolto a tutti i cittadini: egli ha inviato 5.000 lire come contributo personale alla nostra iniziativa. Tra le molte offerte pervenute citiamo quelle della Federazione della Stampa che, a mezzo del suo consigliere delegato Leonardo Azzarita, ha voluto generosamente inviare 10.000 lire e la ditta Sermoneta-Di Castro che ha offerto 2600 lire. Infine il barone Renato Cini ha offerto per trenta bimbi poveri 30 pranzi con 30 pacchi dono.

Offerte pervenute

Avv. Giuseppe Sotgiu L. 50.000; Federazione della Stampa, 10.000; prof. C. Frugoni 5.000; Ditta Sermoneta-Di Castro 2.000; compagno on. Fausto Gullo 1.000; comp. Giuseppe Lemmi 1.000; Giuseppe Marchegiani 1.000; Pietro Della Manna 1.000; Gustavo Stella 1.000; Antonio Berardi 1.000; Filippo Santurri 1.000; Roberto Marini 1.000; Giovanni De Monte 1.000; Pietro Ponzo 1.000; rag. Mario Castellini 1.000; Pietro Bartolozzi 1.000; Franco Pietrangeli 1.000; Paolo Brunetti 1.000; Mario Filippetti 1.000; Lucio Lombardozzi 1.000; Lucilla Fineschi 1.000; Giovanni Gugliati 1.000; Marta Angeroa 1.000; bambina Pina Capezzati 1.000; studente Peppino Santurzzi 1.000; Umberto Astolfi 1.000; dott. C. Trasciati L. 500; famiglia Taddei 500; studentessa Giovanna Piccardi 500; Maresa Pinzauti 500; Mauro Bertelli 500; Antonio Tedeschi 500; bambina Giuliana Tondini 500; Massimo Bandinelli 500; Pietro Fidetti 500; Ditta Ponenti 500; famiglia Antoniotti 500; Marcello Fratini 500; Pierina Goletti 500; Ditta Berlutti 500; Guido Siniscalchi 500; Paolo Farulli 100; Giuseppe Masci 100.

Totale L. 96.600.

Urge sangue

Un compagno, ricoverato nella clinica «Latina» in via Vulci 16 (Porta Latina), ha urgente bisogno di sangue. Chi fosse disposto a offrire il suo sangue si presenti alla clinica o telefoni al n. 750.706.

IERI MATTINA AL DODICESIMO CHILOMETRO DELLA TIBURTINA

Diciannove persone ferite nello scontro fra una vettura dell'ATAC e un autotreno

I due veicoli si sono incastrati uno dentro l'altro — L'autista della vettura sarebbe rimasto abbagliato dai fari dell'autotreno — L'incidente è avvenuto alle ore 6,15

L'autobus dell'ATAC e l'autotreno incastrati l'uno nell'altro dopo il violentissimo scontro al 12. km. della via Tiburtina

Una vettura dell'ATAC diretta a Tivoli e un autotreno con rimorchio targato Roma 91552 si sono scontrati ieri mattina alle 6.15, sulla via Tiburtina all'altezza del dodicesimo chilometro. In seguito al paurroso scontro, diciannove persone sono rimaste ferite. Esse sono state soccorse da alcuni automobilisti di passaggio e trasportate al Policlinico.

E' in corso una inchiesta per stabilire le responsabilità e le circostanze del gravissimo incidente. Dal racconto dei feriti e dalle dichiarazioni dell'autista della vettura dell'ATAC Giuseppe Riusciti, di 46 anni, abitante in via Carlo Cattaneo n. 10, lo scontro sarebbe avvenuto nel seguente modo: alla curva del dodicesimo chilometro l'autista dell'ATAC sarebbe stato abbagliato dai fari dell'autotreno che proveniva nel senso inverso. In questa frazione di secondo il Riusciti ha avuto la sensazione che di fronte a lui si trovasse un carretto. Per evitare di travolgerlo, ha sterzato a destra cozzando violentemente contro l'autotreno. L'urto è stato violentissimo: i due pesanti veicoli si sono letteralmente incastrati l'uno con l'altro, fra lo spavento dei viaggiatori, gettati a terra. Il conducente dell'autotreno, Augusto Palozzi, ha riportato gravi ferite al volto, mentre il secondo autista, Giuseppe Luzzi, è stato estratto incolume dai rottami della cabina di guida.

Sul posto si è recata la polizia stradale che, dopo ore di lavoro, ha provveduto a riattivare al traffico la via

Riportiamo i nomi dei feriti: Latino Ferro di anni 23 ab. via del Corso 42 operaio, giorni 4; Elena Ascani di anni 18, ab. via Lusitania 19, operaia, giorni 6; Lorenza Soranj, anni 42, via Flavia 147, operaia, ricoverata; Rodolfo Biagi di 31 anni, ab. via A. Cerasi 21, litografo, giorni 4; Natale Pecorina, 44 anni, ab. piazza Asti 6, fattorino ATAC, giorni 3; Arnaldo Veschiani, anni 44, ab. via Iberia n. 19, fattorino ATAC, giorni 8; Serafino Moretti, anni 42, ab. via Medaglie d'Oro 202, impiegato, giorni 10; Augusto Palozza, 24 anni, ab. Tivoli, autista, ricoverato; Rodolfo Androni, 49 anni, via Cave 91, aut. ATAC, ricoverato; Carlo Sanelli, ab. Tivoli, operaio, giorni 10; Villardo Macchissi, ab. Genzano, 43 anni, autista ATAC, giorni 7; Giovanni Gentile, 41 anni, operaio, ab. Roccapriora, ricoverato giorni 10; Giuseppe Ricciarelli, 52 anni, ab. via Salunto 19, giorni 3; Francesco Altissani, 31 anni, ab. via Castello Poverano 18, commerciante, 5 giorni; Raffaele Gammerata, 64 anni, ab. via Borghetto La Farnesina 22, giorni 3; Gino Anniballi, 47 anni, ab. via Filippo Scolari 52, fattorino ATAC, 4 giorni; Giuseppe Luzzi, da Tivoli, 25 anni, autista, giorni 4; Giuseppe Riusciti, anni 46, ab. via Carlo Cattaneo 7, conducente ATAC, giorni 7; Luigina Appodia, di 25 anni, ab. via Acquedotto Alessandro, operaia, giorni 4.

Disposizioni per il pagamento della «13ª» ai pensionati

Il pagamento della 13ª mensilità ai pensionati della Previdenza Sociale verrà effettuato dagli uffici postali nei seguenti giorni: 11 dicembre dalla lettera A alla D; 12 dalla E alla L; 14 dalla M alla P; 15 dalla Q alla Z.

Il pagamento della 13ª mensilità ai titolari di pensione ordinaria a carico dello Stato sarà effettuato nell'ordine seguente: 16 dicembre dalla lettera A alla D; 17 dalla E alla L; 18 dalla M alla P; 19 dalla Q alla Z

LO SCANDALO DELLA «SERONO»

(Continuazione dalla 1. pagina)

comporta degli oneri per i padroni.

«Questa norma però non rappresenta soltanto una violazione della legge, ma anche della Costituzione, la quale garantisce alla donna lavoratrice e alla famiglia una particolare protezione, oltre a violare diritti non scritti ma fondamentali di ogni creatura umana a decidere liberamente del proprio stato e a formarsi una famiglia».

«Sei a conoscenza — abbiamo domandato a questo punto — di situazioni simili a quella della "Serono"?».

«Purtroppo disposizioni così assurde e anacronistiche non esistono solo alla "Serono" ma in numerosissime aziende e persino in un ente pubblico: alla Banca d'Italia. Nell'azienda industriale "Pirear", per esempio, esisteva una disposizione analoga. Qui più di una lavoratrice per il timore di perdere il posto fu costretta a nascondere l'avvenuto matrimonio o a crearsi una famiglia senza poter legalizzare la sua unione. E' facile immaginare lo stato di angoscia di queste lavoratrici. Esse dovevano temere, anzichè desiderare, la nascita di un bambino.

«Quando non molti mesi fa, la direzione dell'I.N.A. licenziò alcune sue dipendenti perchè sposate, nei primi giorni di smarrimento, prima che la lotta unitaria delle lavoratrici imponesse il ritiro del provvedimento, vi furono persino delle donne che, pur di non perdere il pane per i loro figlioli, si mostrarono disposte a separarsi legalmente (sia pure formalmente) dal proprio marito.

«Un simile stato di cose non può durare — ha aggiunto l'on. Rodano. — Perchè esso cessi è necessaria una lotta unitaria delle lavoratrici per ottenere la modifica del regolamento della "Serono" e delle altre norme similari esistenti in altri stabilimenti, una lotta che prenda esempio dalle esperienze positive dell'I.N.A. e della "Rinascente".

«Occorre però che intorno a questa lotta, insieme alle lavoratrici si schierino tutte le donne perchè è questa una battaglia in difesa della loro dignità e della loro libertà.

«E questo significato di solidarietà e l'aspetto più importante dell'interrogazione presentata».

Larga partecipazione di lavoratori alla manifestazione di protesta di ieri

Sospensioni del lavoro e assemblee nelle aziende industriali

Ieri nelle fabbriche della nostra città si sono svolte le annunciate manifestazioni dei lavoratori contro l'intransigenza della Confindustria e in vista dello sciopero nazionale per i salari del 15 corrente.

I lavoratori del settore edile sono stati alla testa della protesta. Al cantiere dei Beni Stabili e a quello Falconi il lavoro è stato sospeso per 24 ore, per 4 ore si sono astenute dal lavoro le maestranze del cantiere Astaldi, mentre per un'ora hanno scioperato gli edili dei cantieri Tudini-Talenti, Zitteri e Guffanti; per mezz'ora la sospensione è stata effettuata alla SAIER, Bererchi, Agrisani, ecc. Assemblee sono state tenute durante le sospensioni, e delegazioni inviate agli industriali tra cui molto numerosa quella del cantiere Tomassini. Affollatissime assemblee sono state tenute al Poligrafico dello Stato di piazza Verdi di via Gino Capponi, alla Operaia Romana, alla tipografia della Camera alla Staderini, IGAP Stampa Moderna, Rulli Castaldi, Ramo Editoriale, Badalini, ecc. Nelle aziende i lavoratori hanno manifestato la loro volontà di realizzare in forma massiccia la manifestazione di sciopero nazionale del 15 p. v. e sollecitata la Presidenza del Senato ad intervenire affinchè il progetto di legge presentato dal governo per l'aumento dei fitti venga modificato nel senso di non aggravare ulteriormente il bilancio dei lavoratori con aumenti di pigione.

Intanto, e sempre in preparazione dello sciopero del 15 è stato ieri convocato l'attivo sindacale del settore dell'industria e dei servizi pubblici per domenica 13 alle ore 10 nei locali della Camera del Lavoro.

Sempre in relazione alla proclamazione dello sciopero nel settore industriale allo scopo di esaminare gli aspetti organizzativi della partecipazione degli autoferrotranvieri alla sospensione tutti gli attivisti sindacali i membri unitari del C.I.E. i componenti del Comitato Direttivo di questa categoria sono stati convocati per oggi alle ore 18 alla Camera del Lavoro.

Stamane Massini parlerà ai ferrovieri in sciopero

Stamane alle 10 intanto il senatore Cesare Massini, segretario generale del Sindacato Ferrovieri Italiani, parlerà ai ferrovieri romani in sciopero e a quelli in sosta a Roma nel corso di una assemblea che avrà luogo alla Camera del Lavoro.

L'85% alla lista unitaria alla Vetreria S. Paolo

Anche alla Vetreria S. Paolo le elezioni per il rinnovo della Commissione Interna si sono concluse con il successo pressochè totale della lista unitaria, che ha anche migliorato le sue posizioni rispetto ai risultati del 1952.

Tra gli operai, la lista unitaria ha infatti avuto 197 voti contro i 32 della CISL ottenendo tre posti su 4. Tutti gli 11 voti validi degli impiegati sono andati al candidato unitario, che ha avuto l'unico posto di rappresentanza in palio.

Rispetto alle precedenti elezioni svoltesi il 7 novembre del 1952 la lista della CISL ha perduto 19 voti, mentre la lista unitaria è passata dal 80 al 85%.

Culla

La cosa del compagno Cesare Colombo della direzione e della compagna Marisa Passigli della Commissione femminile della CGIL è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto, Eugenio Augusto.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, venerdì 11 dicembre** (345-20). S. Damaso. Il sole sorge alle ore 7,55 e tramonta alle ore 16,38. — **1931.** L'Italia esce dalla Società delle Nazioni. — **1941.** Hitler e Mussolini dichiarano guerra agli Stati Uniti.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 41, femmine 35. Nati morti: 4. Morti: maschi 35, femmine 21 (dei quali 7 minori di sette anni). Matrimoni trascritti: 52.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 9,2; massima 14,2. S. prevede cielo leggermente nuvoloso. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri:** «La Mandragola» alle Arti.

— **Cinema:** «Una di queste» all'Ambra-Jovinelli, Astra, Olympia e Vittoria, «Il più grande spettacolo del mondo» all'Acquario, Diana, Italia e Massimo, «Anni facili» all'Alcyone, Appio, Bologna, Brancaccio, Del Vascello, Fogliano, Giulio Cesare, Odescalchi e Savoia, «Pigmalione» al Bellarmino, «Siamo donne» al Capranichetta, «Il cavaliere della valle solitaria» al Delle Maschere, Modernissimo Sala B e Stadium, «Ivanhoe» al Delle Terrazze, «I vitelloni» all'Iris, «Il sole negli occhi» al Piazza e Smeraldo, «Un uomo tranquillo» al Tuscolo, «Mare crudele» al Platino e Verbano.

LUTTO

— **Si è spento il compagno Romolo Ricci,** della undicesima cellula di Ponte Parione. Alla famiglia dello Scomparso giungano le più vive condoglianze della sezione e dell'Unità.

Assemblea del tesseramento alla sezione Campitelli

Oggi alle ore 20, la cellula n. 2, della Sezione comunista di Campitelli discuterà sul reclutamento e tesseramento al Partito comunista. Interverrà alla riunione il compagno Natoli.

ANCORA UN NEGOZIO SVALIGIATO!

Due milioni di merce rubati col solito sistema del buco

La frequenza di furti con scasso è divenuta in questi ultimi giorni preoccupante. Con regolarità i ladri scassinano, talvolta perfino in pieno giorno, ogni giorno un negozio portandosi via milioni di merce.

Nelle prime ore di ieri mattina anche il negozio di tessuti di proprietà del signor Armando Riggio è stato oggetto di una incursione dei ladri.

Erano circa le sei, ed il guardiano del negozio, che dorme nel retrobottega, udiva dei lievi rumori. Egli, però, non faceva neppure a tempo ad infilarsi i pantaloni e ad uscire fuori dal suo stanzino, che ormai tutto era finito. Il guardiano poteva vedere soltanto attraverso un largo buco aperto a colpi di cesoie nella saracinesca a rete, una macchina, forse una 1100, che fuggiva.

Da un sopraluogo eseguito dal proprietario del negozio risultavano mancanti oltre due milioni di merce.

La Squadra Mobile sta svolgendo indagini.

Domani si riunisce il Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale si radunerà nella sala delle adunanze a Palazzo Valentini domani alle 16.30 per discutere interrogazioni, interpellanze e deliberazioni

IN DUE ORE TRASPORTATA DA VENTOTENE

La vita di una bimba salvata per intervento del Centro Radio

Una bimba di 4 anni residente a Ventotene è stata salvata da sicura morte per il pronto intervento del Centro Internazionale Radio Medico

Ieri mattina, mentre all'aeroporto di Vigna di Valle, nei pressi di Bracciano, era in corso una manifestazione per la festa dell'aviazione, il CIRM ha ricevuto un urgente appello radio dal Sindaco di Ventotene che chiedeva soccorso per la bimba Maria Rosa Masella colpita improvvisamente da un attacco di ernia irriducibile.

Dopo pochi minuti dalla pista dell'aeroporto è decollato un aereo al comando del capitano Di Bella, con a bordo il dottor Mastro. Alle 10,30 l'aeroplano è ammarrato nel porto di Ventotene. Alle 12,15, è rientrato all'aeroporto con la piccola Masella. Un'auto della Croce Rossa ha trasportato la bimba all'ospedale di S. Camillo dove è avvenuta l'operazione

Soccorso un aereo perdutosi nella nebbia

Un aereo americano sperdutosi l'altra sera a causa della nebbia, sulla rotta Nizza Napoli, è stato tratto in salvo per il pronto intervento del radio controllo aereo internazionale.

Seguendo le precise disposizioni del Centro, l'apparecchio americano è riuscito ad atterrare sulle piste dell'aeroporto di Ciampino. Al termine della pauurosa avventura il pilota si è accorto che i serbatoi di benzina erano quasi asciutti.

RIUNIONI SINDACALI

Autoferrotranvieri - Oggi alle ore 18 Comitato Direttivo, membri unitari del CDI, II., attivisti e collettori in sede.

Due purosangue imbizzarriti montano su una "Alfa 1900,,

Erano fuggiti da un allevamento nei pressi di P. Milvio

Un curioso incidente che, per fortuna, non ha avuto alcuna conseguenza per le persone, è accaduto ieri pomeriggio alle 17.45 in piazzale di Ponte Milvio. Dall'allevamento di cavalli purosangue di proprietà del signor Adriano Spiglio, sita in via Camilluccia 82, distante circa un chilometro dal piazzale, si sono ad un tratto scavezzati due focosi destrieri, i quali, imbizzarriti, hanno saltato la staccionata che recinge l'allevamento e, a galoppo furioso, sono fuggiti in direzione del piazzale.

La fuga dei due purosangue sulla frequentatissima via non ha trovato ostacoli sino a quando una elegante fuori serie «Alfa millenove» si è parata loro di fronte. L'auto ha frenato di colpo cercando di evitare lo scontro con i due animali indemoniati. Ma uno dei due cavalli, per nulla impressionato per la improvvisa presenza di quel potente ostacolo meccanico, ho posto un zoccolo sul cofano della macchina e, tentando di scavalcarlo, si è abbattuto sul tetto dell'Alfa, sfondandola completamente.

Per fortuna, il proprietario dell'auto, l'ingegnere Lamberto Agostino, di anni 48, abitante in via Sutri 5, sua moglie e una figlioletta di pochi anni, che si trovavano all'interno della fuori serie, non hanno riportato alcuna ferita. L'altro cavallo, nel tentativo di evitare la macchina, ha inciampato e si è rotta una gamba. Più serie ferite ha riportato il cavallo investitore.

I danni riportati dalla fuori serie sono ingenti. Si calcola che superino il milione. A ciò si deve aggiungere che al signor Spiglio è stata elevata contravvenzione per incustodia e maltrattamento di animali, ai sensi dell'articolo 672 del codice penale

Un agricoltore muore precipitando da sei metri

Un pietoso episodio è accaduto ieri alle 8, alla borgata Nunziatella, fuori porta S. Sebastiano. Un agricoltore che si stava costruendo una casetta, mentre si trovava su una impalcatura, è precipitato al suolo da un'altezza di sei metri, producendosi gravi ferite. Si tratta di Luigi Di Neddio, abitante in via lungotevere Testaccio 28.

Il poveretto è stato subito soccorso dal figlio Bruno, di 18 anni, che inorridito, aveva assistito al tragico volo.

Dopo pochi minuti, l'agricoltore è stato trasportato all'ospedale di S. Giovanni, dove, purtroppo, è giunto cadavere

Traffico interrotto per 4 ore sul lungotevere dei Sangallo

Per la rottura del semiasse, un pesante automezzo carico di vino chianti, si è abbattuto pesantemente al suolo, interrompendo completamente il traffico sul lungotevere dei Sangallo.

Solo l'intervento dei Vigili del Fuoco ha potuto, dopo quattro ore di lavoro, riattivare al traffico il lungotevere.

Convocazioni di Partito

I compagni costruttori possono ritirare oggi nel pomeriggio il materiale di propaganda per la giornata del Partito.

Tutte le sezioni invitano stasera un compagno in Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

Sezione Ostiense - Stasera alle 18,30 riunione della Commissione Propaganda.

Sezione Celio - Stasera alle ore 20 riunione della Commissione Propaganda.

I compagni costruttori della brigata «D'Amato» passino in giornata immancabilmente in Federazione per ritirare il materiale di propaganda per la giornata del Partito in provincia.

Assemblee e conferenze

Questa sera avranno luogo conferenze sull'attuale situazione politica a Fiumicino e a Casalmorena.

Espulsioni

Il Comitato federale ha ratificato i provvedimenti di espulsione deliberati dalle rispettive cellule per indegnità politiche nei confronti del Partito, contro Britteroni Antonio, già della seconda cellula Masc. di strada della Sezione Celio, e Casavecchia Primo, già del CD della Sezione di Fiumicino.

RADIO

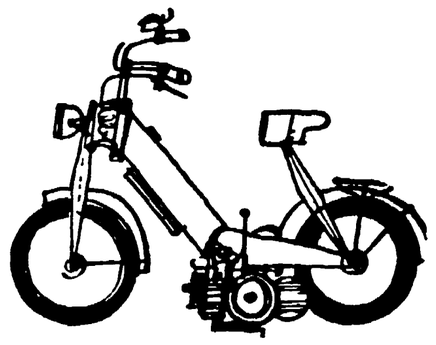
PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Radio 7, 8, 9, 11, 12, 13, 13,15 — Ore 7: Buongiorno — Previsioni del tempo — Musica del mattino — Informazioni — Parlamento — Ore 8,30: Rassegna della stampa — Ore 8,40: La radio per le scuole — Ore 9,00: Musica da camera — Ore 12,15: Orchestra Nino Rota — Ore 12,50: Canzoni — Ore 13: Parlano di noi — Ore 13,15: Carillon — Album musicale — Ore 14,15-14,30: Il libro della settimana — Ore 16,00: Le opere del genio — Ore 16,10: Lezioni di inglese — Ore 17: Orchestra Ferrari — Ore 17,30: Trasmissione in collegamento con l'Italia per i lavoratori di Marsea — Ore 18,5: Musica per ballo — Ore 18,30: Università Marconi — Edmund Spenser, Biologia e psicologia — Ore 18,45: Teatro di ieri e di oggi — Ore 19,00: Musica da camera — Ore 19,30: Complesso caratteristico ungherese — Ore 19,45: La voce dei lavoratori — Ore 20: Musica leggera — La canzone del giorno — Ore 20,30: Radiosport — Ore 21: Cinque più cinque — Ore 21,15: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi. — Nell'intervallo: Oggi al Parlamento

SECONDO PROGRAMMA — Giornale Radio: Ore 13,30, 15, 18 — Ore 9: Il giorno e il tempo — Ore 10: La donna e la casa — Ore 10,30: Romanzo sceneggiato — Ore 11: Platone — Antologia musicale — Ore 13,30: Tre sì da ballo — Ore 14: Galleria del varietà - Orchestra Strappini — Ore 14,30: Occasioni in maschera — Ore 15: Previsioni del tempo - Rapsodia — Ore 16: Terza pagina — Ore 17: Appuntamento alle cinque — Ore 18: Le due città — Ore 19: Verità di Pedrotta 1953 — Ore 19,30: Orchestra Mojetta - La parola agli esperti — Ore 20: Radiosera — Ore 20,40: Cinque più cinque — Orchestra Angelini — Ore 21: «Rosso e nero» - Panorama di varietà — Ore 22: Ronda libera — Ore 22,45: Jack Doval al pianoforte — Ore 22,50: Ultime notizie - Parlamento nazionale — Ore 23-23,30: Sipario - Nel silenzio della notte - Orchestra Savina

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,30: Grandi interpreti — Ore 19,45: Rapsodi brevi per la radio — Ore 20: L'elaborazione economica — Ore 20,15: Concerto di ogni sera — Ore 21: Il quotidiano del terzo — Ore 21,20: L'ultima stanza, due atti di Graham Greene — Dalle ore 23,35 alle 7: Notturno dall'Italia

REGALO 1.000.000

a chiunque potrà fornire indicazioni atte al recupero pel liceria rubata a Ceresa e Rampone. Si garantisce massima riservatezza telefonare 856203.



PAPERINO

una strenna per voi e i vostri figli

costa L. 63.900

con larghe dilazioni di pagamento

È UN PRODOTTO DELL'INDUSTRIA MECCANICA NAPOLETANA - BAIA

Il Vostro Spumante!

DEPOSITO: Via Albalonga, 25

Telef. 751.596 - 776.468